



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Oggetto: Avviso pubblico per la promozione di Azioni Positive volte a favorire il contrasto a situazioni di discriminazione etnico-razziale, attraverso la cultura. **Decreto di approvazione della graduatoria e relativo impegno di € 228.134,35.**

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39", istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante "Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2012 di riorganizzazione del Dipartimento per le Pari Opportunità, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2012, Reg. 1, Foglio 195, che tra l'altro attribuisce compiti e funzioni all'UNAR;

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2016 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO il D.P.C.M. del 9 dicembre 2016 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2017;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2017 e approvazione di bilancio)" pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019”*;

VISTO il D.P.C.M. del 27 gennaio 2017 registrato alla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2017 - Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri Giustizia e Affari Esteri - reg.ne prev. n. 360, che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Giovanna Boda, l'incarico di Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO l'art. 7, il quale, al comma 2, lettera c, specifica che tra i compiti dell'UNAR rientra la promozione dell'adozione *“da parte di soggetti pubblici e privati, in particolare da parte delle Associazioni e degli Enti, di cui al citato art. 6, ... di misure specifiche, ivi compresi progetti di azioni positive, dirette a evitare o compensare le situazioni di svantaggio connesse alla razza o all'origine etnica”*;

VISTA la Determina a contrarre, REP. n. 68/D/2017 del 17 novembre 2017, relativa alla pubblicazione di un Avviso, rivolto ai Comuni, per la promozione di azioni positive volte a favorire il contrasto a situazioni di discriminazione etnico-razziale attraverso la cultura;

VISTO l'Avviso del 17 novembre 2017, pubblicato sul sito del Dipartimento Pari Opportunità, nonché nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito www.governo.it e dell'UNAR il 17 novembre 2017;

VISTO il Decreto, REP. n. 86 del 6 dicembre 2017, di nomina della Commissione di valutazione di cui al punto 12 del predetto Avviso;

VISTA la nota DPO 10168 del 6 dicembre 2017 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso al Presidente della Commissione di valutazione l'elenco delle n. 59 proposte progettuali pervenute di cui n. 56 nei termini della scadenza prevista delle ore 13:00 del 5 dicembre 2017, n. 3 fuori dei predetti termini e n. 1 inviata senza identificativo del mittente e della dicitura come prescritto all'art. 9 dell'Avviso;

VISTA la nota DPO n. 10193 del 7 dicembre 2017 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione richiede al Responsabile Unico del Procedimento le integrazioni relative alla documentazione amministrativa per l'ammissibilità delle proposte progettuali;

VISTA la nota n. DPO 10352 del 13 dicembre 2017 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento trasmette le integrazioni richieste;

VISTA la graduatoria di merito delle proposte progettuali unitamente ai n. 5 verbali e relativi allegati delle sedute della Commissione riunitasi nei giorni 6-11-12-13-14 dicembre 2017;

CONSIDERATO che non potranno essere ritenuti finanziabili i progetti che, seppur ammissibili dal punto di vista formale, non riportino un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100 secondo quanto previsto dal punto 12 dell'Avviso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

PRESO ATTO che per il finanziamento del sopracitato Avviso è destinata la somma complessiva pari ad € 230.000,00 (duecentotrentamila/00) per la realizzazione degli interventi previsti al punto 4 dello stesso Avviso;

RILEVATO che dal verbale n° 5 del 14 dicembre 2017 con allegata la graduatoria finale, risultano essere ammessi a finanziamento n. 26 Comuni per la somma complessiva di € 228.134,35;

RITENUTO pertanto, necessario impegnare l'importo di € 228.134,35 (duecentoventottocentotrentaquattro/35) sul capitolo 537, centro di responsabilità 8 p.g. 30, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercizio finanziario 2017 quale importo totale dei n. 26 progetti ammessi a finanziamento;

DECRETA

Art. 1

In considerazione di quanto esplicitato nelle premesse, si approva la graduatoria finale delle proposte progettuali redatta dalla Commissione di valutazione.

Art. 2

Sono ritenute finanziabili le proposte progettuali che hanno riportato un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100 e sono ammesse a finanziamento n. 26 per un importo complessivo di euro 228.134,35 (duecentoventottocentotrentaquattro/35) così ripartite:

AMMESSI A FINANZIAMENTO				
	COMUNE	REGIONE	PUNTEGGIO	IMPORTO
1	RACALE(LE)	PUGLIA	92	8.000,00
2	CANICATTINI BAGNI(SR)	SICILIA	90	10.000,00
3	S.CROCE SULL'ARNO(PI)	TOSCANA	86	9.430,00
4	PONTEDERA(PI)	TOSCANA	84	6.950,00
5	RENDE(CS)	CALABRIA	82	10.000,00
6	CAPRANICA(VT)	LAZIO	81	9.784,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

7	GUAGNANO (LE)	PUGLIA	80	10.000,00
8	PIZZOLI (AQ)	ABRUZZO	80	6.400,00
9	CASTEL VOLTURNO (CE)	CAMPANIA	80	10.000,00
10	SUCCIVO (CE)	CAMPANIA	74	9.895,35
11	ROCCA BERNARDA (KR)	CALABRIA	74	10.000,00
12	MANDURIA (TA)	PUGLIA	73	10.000,00
13	ROCCAGORGA (LT)	LAZIO	72	10.000,00
14	PONTASSIEVE (FI)	TOSCANA	70	8.750,00
15	FOSSANO (CN)	PIEMONTE	68	10.000,00
16	SERMONETA (LT)	LAZIO	68	5.450,00
17	CAMPOROTONDO DI FIATRONE (MC)	MARCHE	68	1.180,00
18	ACQUA FORMOSA (CS)	CALABRIA	66	10.000,00
19	RIVA DEL GARDA (TN)	TRENTINO ALTO ADIGE	66	6.695,00
20	MONTALBANO JONICO (MT)	BASILICATA	66	10.000,00
21	MILLESIMO (SV)	LIGURIA	64	8.000,00
22	STRAMBINO (TO)	PIEMONTE	64	10.000,00
23	TREJA (MC)	MARCHE	64	10.000,00
24	JESI (AN)	MARCHE	64	8.000,00
25	VITTORIO VENETO (TV)	VENETO	64	10.000,00
26	GUGLIONESI (CB)	MOLISE	64	9.600,00
	TOTALE			228.134,35



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE
DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

IDONEI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO				
23	SORA (FR)	LAZIO	61	10.000,00
24	BORGIALLO (TO)	PIEMONTE	60	10.000,00

Art. 3

La graduatoria dei progetti di cui all'art. 2. e il relativo riparto del finanziamento, sarà pubblicata sul sito internet del Dipartimento per le Pari Opportunità www.pariopportunita.gov.it e sul sito dell'UNAR www.unar.it, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.governo.it.

Art. 4

Per l'erogazione dei contributi si procederà successivamente alla sottoscrizione di apposite convenzioni, una per ciascun Comune ammesso a finanziamento. Qualora non si potesse procedere alla sottoscrizione della convenzione con uno o più Comuni, ovvero qualora uno o più Comuni tra quelli ammessi a finanziamento, dovessero rinunciare al contributo si provvederà alla riapertura della graduatoria ammettendo a finanziamento i Comuni ritenuti idonei che hanno raggiunto il punteggio minimo richiesto di 60/100 così come previsto al punto 12 dell'Avviso sopra citato.

Art. 5

Si impegna la somma complessiva di € 228.134,35 (duecentoventottocentotrentaquattro/35) quale contributo finanziario per la realizzazione dei n. 26 progetti relativi ai Comuni in graduatoria di cui all'art. 2.

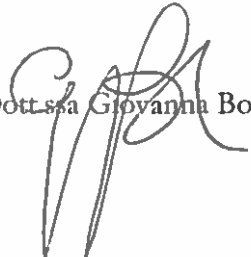
La spesa graverà sui fondi del capitolo 537, p.g. 30, Centro di Responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2017.

Art. 6

Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Il presente decreto sarà sottoposto alle procedure di controllo secondo le vigenti disposizioni.

Roma, 21 DIC. 2017


Dott.ssa Giovanna Boda